

DIREZIONE OPERAZIONI Investimenti e Servizi per l'Ambiente Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset

ACEA ATO2 SpA

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma

PEC: sviluppoeconomico@regione.lazio.legalmail.it

e p.c.

REGIONE LAZIO

Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Ufficio Conferenze di Servizi

PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it

CENTRO AGROALIMENTARE ROMA SpA

PEC: car@pec.agroalimroma.it

SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA

Conferenza dei Sindaci – Ato 2 Lazio Centrale Roma Via Cesare Pascarella, 31 00153 – Roma

PEC: stoato2roma@pec.ato2roma.it

Roma, 11/03/2022 Prot. 0180956/22

Oggetto: Accordo di insediamento e sviluppo tra la Regione Lazio, la Città di Guidonia Montecelio e la C.A.R. (Centro Agroalimentare Roma ScpA) - Indizione della conferenza di servizi preliminare ex art. 14, co. 3, legge n. 241/1990 per l'approvazione del progetto di espansione e miglioramento dell'insediamento produttivo sito in via Tenuta del Cavaliere a Guidonia Montecelio (Comparto B). Rif. Vs prot. 82561 del 27/01/2022

In riferimento all'oggetto e alla documentazione consultabile all'indirizzo web https://regionelazio.box.com/v/carcompartob, si fa presente quanto segue.

Come da relazione descrittiva del progetto, lo studio di fattibilità prevede "il raggiungimento, all'interno dei singoli comparti, di obiettivi associati alla rigenerazione urbana, alla riqualificazione delle aree verdi, alla stabilizzazione sociale degli insediamenti produttivi, tesi alla valorizzazione urbanistica ed



DIREZIONE OPERAZIONI Investimenti e Servizi per l'Ambiente Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset

ACEA ATO2 SpA

edilizia del patrimonio regionale da acquisire, mediante il rinnovamento/rifunzionalizzazione dei servizi pubblici, delle infrastrutture, della viabilità e degli edifici finalizzati all'aumento di valore del contesto territoriale in termini di identità e di inclusione sociale."

Nella fattispecie, la documentazione trasmessa da Codesta Amministrazione è riferita al solo comparto B, come da nota prot. 82561 del 27/01/2022, in variante allo strumento urbanistico vigente e con definizione delle seguenti linee guida progettuali:

- Sistemazione di un'ampia area verde da destinarsi a Parco Naturalistico-Archeologico;
- Nuova viabilità locale;
- Nuovi edifici finalizzati allo stoccaggio delle merci, anche di grandi dimensioni.

Tutto ciò premesso, da una verifica preliminare da parte della Scrivente, si comunica che nell'area oggetto di intervento sono presenti infrastrutture gestite da Acea Ato 2, e in particolare:

- 1. N° 4 condotte idriche adduttrici DN600, con relativi manufatti di pertinenza;
- 2. N° I condotta idrica adduttrice, tratto DN750 poi DN600, con relativi manufatti di pertinenza;
- 3. N° I condotta idrica adduttrice DN350, con relativi manufatti di pertinenza;
- 4. N° I condotta distributrice DN200, con relativi manufatti di pertinenza.

Il Proponente, in sede di redazione delle successive fasi di progettazione, dovrà fornire elaborati grafici e monografici (planimetrie, relazione tecnica) attestanti la compatibilità dell'intervento con gli impianti idrici esistenti ovvero la risoluzione delle interferenze nascenti.

Ad ogni buon conto si ricorda che il progetto dovrà prevedere il mantenimento delle occorrenti fasce di rispetto di ogni opera acquedottistica esistente, al fine di garantire l'accessibilità al personale tecnico della Scrivente per tutte le operazioni di manutenzione.

Inoltre gli elaborati di progetto dovranno indicare gli eventuali fabbisogni idrici giornalieri, ovvero portate "nere" da addurre a depurazione mediante la determinazione del numero degli addetti presenti in tale comparto, ai quali andrà attribuita una dotazione idrica pro capite (litri/addetto/giorno) come previsto dal D. Lgs. 152/06 e dal Piano di Tutela delle Acque della Regione.

Nella previsione di realizzazione di una rete di smaltimento acque, è opportuno ricordare la necessità di <u>separazione tra le reti fognarie bianche e nere</u> al fine di evitare sovraccarichi idraulici sui collettori di recapito esistenti e conseguenti ripercussioni negative sull'ambiente, così come previsto all'art. 146 comma I lettera g) del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 31 comma 4 dell'aggiornamento delle norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque Regionale (P.T.A.R.), che dispone il divieto di immissione di acque meteoriche all'interno della rete fognaria acque nere.

Stante quanto sopra si richiede, per le successive fasi di progettazione, di acquisire le planimetrie dei sottoservizi inviando formale richiesta all'unità Tutela della Risorsa Idrica all'indirizzo di posta elettronica sottoservizi.ato2@aceaspa.it, indicando:



DIREZIONE OPERAZIONI Investimenti e Servizi per l'Ambiente Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset

ACEA ATO2 SpA

- Oggetto: Comune, indirizzo ed eventuale civico atti a identificare l'area oggetto della richiesta;
- Dati del richiedente (società, persona giuridica/fisica, contatto telefonico e/o email);
- Motivo della richiesta (es. scavo, progettazione, ecc.);
- Indicazione della via e/o stralcio grafico (ad esempio mappa catastale) con evidenziata l'area di interesse.

In ogni caso, al fine di garantire l'esatta ubicazione plano-altimetrica degli impianti, dovranno essere previste opportune operazioni per la localizzazione degli impianti in collaborazione con il personale tecnico di questa Società.

Tutta la documentazione integrativa, fornita in formato "PDF" firmati digitalmente (estensione del file: .p7m) ovvero ogni comunicazione conseguente, dovrà essere indirizzata al seguente indirizzo: Acea Ato 2 S.p.A. – Direzione Operazioni - Investimenti e Servizi per l'Ambiente – Permitting Patrimonio e Nuovi Asset – Patrimonio ed Acquisizione Comuni e Nuovi Asset, PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it, c.a. Bruno Formicola.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rilascia parere favorevole allo Studio di Fattibilità proposto, fermo restando il recepimento delle prescrizioni indicate nelle successive fasi di progettazione.

II Responsabile (Giùlia Di Fiore)